

Breve Bio in Italiano / Inglese:

Alessandra Morelli ,

Esperta di politiche migratorie e diritti umani.

Gia, Funzionario UNHCR

Alessandra Morelli, nata a Roma, ha trascorso 30 anni della sua carriera come funzionario dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR).

Ha acquisito una solida formazione professionale nella gestione delle emergenze in zone di conflitto ad alto rischio, dialogando e mediando con governi, UE, NATO, ONG internazionali e locali, organizzazioni intergovernative, società civile e mondo accademico.

Dal 1992, ha lavorato direttamente sul campo, occupandosi di negoziazioni, operazioni umanitarie e di coordinamento per garantire protezione e assistenza ai rifugiati, agli sfollati interni e ai rimpatriati nelle aree più instabili e fragili del mondo.

Ha lavorato in ex Jugoslavia, Ruanda, Albania, Kosovo, Guatemala, Sri Lanka, Sahara Occidentale, Afghanistan, Indonesia, Georgia, Yemen, Myanmar, Somalia, Grecia, dove ha visto transitare sul proprio territorio più di un milione di persone in fuga da guerre e violenze, fino all'ultimo impegno nel 2021 in Niger, un'operazione complessa nel cuore del Sahel che si confronta duramente con la guerra al terrorismo e con il cambiamento climatico.

Nel 2021, Alessandra conclude la sua carriera all'ONU, scegliendo di rientrare in Italia e di sviluppare, in questo periodo di società complessa, un percorso tematico sull'economia della cura. Si tratta di una riflessione esperienziale sulla pratica della cura come forza umanizzante per la nostra società, che genera consapevolezza della propria umanità e del valore etico dell'alterità e della solidarietà. Una riflessione che diffonde attraverso conferenze, incontri pubblici, articoli e pubblicazioni accademiche.

"Essere umani oggi significa diventare agenti di cambiamento e attori consapevoli e attivi nel plasmare un futuro migliore per noi stessi, per gli altri e per il nostro pianeta".

Nel 2022 ha pubblicato con *Ancora Mani che proteggono. Storie, luoghi, volti dei miei trent'anni fra guerre e conflitti* e, nel 2024, *Verso un'economia della cura. Arte per restare umani*.

VERSIONE INGLESE

Born in Rome, Alessandra Morelli spent 30 years of her career working for the United Nations High Commissioner for Refugees (UNHCR).

She gained extensive experience in emergency management in high-risk conflict environments, engaging in dialogue and mediation with governments, the EU, NATO, international and local NGOs, intergovernmental organizations', civil society and academia world.

Since 1992, she has worked directly in the field, dealing with negotiations, humanitarian operations and coordination to ensure the protection and assistance of refugees, internally displaced persons (IDPs) and returnees in some of the world's most unstable and fragile areas.

She has worked in the former Yugoslavia, Rwanda, Albania, Kosovo, Guatemala, Sri Lanka, Western Sahara, Afghanistan, Indonesia, Georgia, Yemen, Myanmar, Somalia and Greece, where she witnessed more than a million people fleeing war and violence pass through her territory. Her final assignment as

Representative, was in Niger in 2021, at the heart of the Sahel ,a region facing complex challenges such as the war on terror and climate change

In 2021, Alessandra concluded her career at the UN, choosing to return to Italy to develop a thematic path on the Economy of Care. This involves reflecting on the practice of care as a humanizing force for our society, generating awareness of one's own humanity and the ethical value of otherness and solidarity. This reflection is disseminated through conferences, public meetings, articles and academic publications.

"Being human today means becoming agents of change, conscious and active actors in shaping a better future for ourselves, for others, and for our own “common house “

In 2022, she published with the publishing house Àncora. *Mani che proteggono, Storie, luoghi, volti dei miei trent'anni fra guerre e conflitti* and in 2024 : *Verso un'economia della cura. Arte per restare umani.*